Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 178

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 1° luglio 1981

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 aprile 1981, n. 338.

Concessione al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, con decorrenza 1° luglio 1979, di indennità di rischio e insalubrità, di maneggio valori e di servizio notturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 9 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 23 marzo 1981, n. 96;

Visti gli accordi del 4 luglio 1980 intervenuti tra il Governo ed i rappresentanti della Federazione unitaria C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L. Monopoli e fra il Governo e l'Associazione nazionale dirigenti e direttivi dei monopoli di Stato (A.N.D.A.M.S.), con i quali si è convenuto di dare attuazione alla disciplina già concordata, concernente la concessione di indennità di rischio e insalubrità al personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro delle finanze di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica:

Decreta:

Art. 1.

Indennità di rischio e insalubrità

Al personale di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, compresi anche gli operai assunti per lavori di carattere stagionale, compete una indennità giornaliera ragguagliata a prestazioni di otto ore, di rischio e insalubrità per le prestazioni di lavoro, di cui all'allegata tabella di classificazione, comportanti continue e dirette esposizioni a rischi pregiudizievoli alla salute o alla incolumità personale.

Detta indennità è corrisposta nelle seguenti misure ed in relazione alle classi indicate nella citata tabella:

Gruppi di appartenenza	Importo
I.	L. 1.500
II.	» 1.350
III.	» 1.050
IV.	» 600

Resta fermo l'obbligo per l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato di garantire la sicurezza e l'igiene delle condizioni di lavoro in applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali nonchè delle altre norme vigenti intese alla tutela della integrità fisio-psichica e dello stato di salute dell'uomo negli imbienti di lavoro.

Gli articoli 2 e 3 non sono stati ammessi al « Visto » *della Corte dei conti.*

Art. 4.

Corresponsione delle indennità

Le indennità di cui agli articoli precedenti competono dal 1° luglio 1979 esclusivamente al personale di ruolo e non di ruolo, che sia applicato in modo diretto e continuo ai particolari servizi per i quali le indennità sono corrisposte limitatamente alla effettiva durata delle prestazioni stesse.

Dette indennità vengono corrisposte anche durante i giorni di assenza per infermità, infortunio sul lavoro o malattia professionale dipendenti da causa di servizio inerente al rischio cui l'indennità si riferisce ovvero per donazione di sangue.

Art. 5.

Modalità di corresponsione

Alla corresponsione delle indennità previste dal presente decreto in favore del personale avente diritto sarà provveduto, mensilmente, sulla base di apposita attestazione rilasciata dai capi degli opifici, stabilimenti ed uffici sotto la loro personale responsabilità.

Dall'attestazione suddetta devono risultare, oltre al cognome, nome e qualifica degli aventi diritto, gli analitici riferimenti temporali relativi alle effettive prestazioni di lavoro che danno titolo a percepire le indennità.

Art. 6.

Alla copertura della spesa derivante dall'applicazione del presente decreto si provvede ai sensi della legge 23 marzo 1981, n. 96.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1981

p. Il Presidente della Repubblica
Il Presidente del Senato
FANFANI

FORLANI — REVIGLIO —
ANDREATTA — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI
Registrato alla Corte dei conti con l'espunzione degli articoli 2 e 3, addì 26 giugno 1981
Atti di Governo, registro n. 34, foglio n. 3

RICLASSIFICAZIONE DELLA TABELLA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO AI FINI DELLA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' DI RISCHIO E INSALUBRITA' AL PERSONALE DEI MONOPOLI

Classificazione A.M.S.	Cause o agenti del rischio o della insalubrità	Cause o agenti prevalenti	Assimilazione a gruppi e prestazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 146/75, tabella *A*	*Osservazioni*
		Gruppo I		
1) Addetti alla formazione, rivolgimento e disfacimento masse, silos, o marnoni di fermentazione di tabacchi sciolti	Polverosità, esalazioni, calore	Polverosità Esalazioni	G. V - 1 G. V - 13	Assimilazione dell'NH3 ai prodotti tossici del gr. III, tab. B Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
2) Addetto all'imbottamento manuale a caldo di tabacchi, o al carico e scarico di impianti termici di trattamento del greggio	Esalazioni, calore	Esalazioni Calore	G. V - 1 G. V - 2	Assimilazione dell'NH3 ai prodotti tossici del gr. III tab. B Assimilazione della sorgente di calore a sorgente di raggi infrarossi
3) Addetti ai laboratori di fermentazione, di formazione manuale, prosciugamento ed essiccazione sigari	Polverosità, esalazioni, calore	Polverosità Esalazioni	G. V - 1 G. V - 13	Assimilazione dell'NH3 ai prodotti tossici del gr. III, tab. B Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
4) Addetti al laboratorio di confezione sigarette ed al laboratorio di condizionamento quando trovasi nello stesso locale del confezionamento	Rumore, radiazioni ionizzanti, polverosità	Rumore Radiazioni ionizzanti	G. III - 1 G. IV - 3	
5) Addetti alla preparazione di estratto di tabacco, solfato di nicotina ed altri derivati	Esalazioni, sviluppo gas e vapori, calore	Esalazioni Calore	G. V - 1 G. V - 2	Assimilazione dell'NH3 ai prodotti tossici di cui al gr. III, tab. B Assimilazione della sorgente di calore a sorgente di raggi infrarossi
6) Addetti alla trivellazione, picconatura preparazione e brillatura delle mine per la estrazione del sale in miniera nonché alla manutenzione del pozzo di estrazione	Pericolo di esplosioni difetto di aereazione, rischio infortuni	Pericolo di esplosioni Rischio d'infortuni	G. II - 3 G. V - 12	
7) Addetti alla conduzione e manutenzione di impianti a termo-compressione per la produzione del sale	Rumore, calore	Rumore Calore	G. V - 3 G. V - 2	Assimilazione della sorgente di calore a sorgente di raggi infrarossi
8) Addetti ad attività lavorative del sale in miniera	Pericolo di infortunio, polverosità, sviluppo di gas e vapori	Pericolo di infortunio Polverosità	G. IV - 4 G. V - 14	
		Gruppo II		
1) Addetti al ricevimento dei tabacchi sciolti in foglia o alla perizia degli stessi	Polverosità, maggior rischio di infortunio, esalazioni	Polverosità	G. V - 13	Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
2) Addetti ai trattamenti di disinfestazione dei tabacchi o dei locali destinati alla loro conservazione	Gas o prodotti tossici disinfestanti	Gas o prodotti tossici disinfestanti	G. V - 1	Assimilazione dei gas e dei prodotti disinfestanti ai prodotti tossici di cui al gr. III, tab. B
3) Addetti alla perizia merceologica e di impiego dei tabacchi greggi ed alla perizia dei tabacchi lavorati	Polverosità, esalazioni, inalazione del fumo di tabacco	Polverosità e/o inalazione fumo di tabacco	G. V - 13	Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
4) Addetti alla degustazione dei sigari toscani	Ingestione di sostanze tossiche contenute nel fumo di tabacco	Ingestione e inalazione di sostanze tossiche contenute del fumo di tabacco	G. V - 8	Assimilazione delle sostanze di condensazione del fumo di tabacco al catrame e bitume inorganico
5) Addetti ai laboratori di lavorazione delle polveri da fiuto	Polverosità, esalazione di gas o vapori, calore	Polverosità	G. V - 13	Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali

Classificazione A.M.S.	Cause o agenti del rischio o della insalubrità	Cause o agenti prevalenti	Assimilazione a gruppi e prestazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 146/75, tabella A	*Osservazioni*
6) Addetti alla addittivazione del sale con sostanze anti-agglomeranti	Contatto con sostanze tossiche, polverosità	Contatto con sostanze tossiche	G. V - 1	Assimilazione delle sostanze di addittivazione del sale alle sostanze tossiche di cui al gr. III, tab. B
7) Addetti a tutte le operazioni di raccolta e di ammassamento meccanico del sale nelle saline marittime	Maggior rischio di infortunio	Maggior rischio di infortunio	G. V - 14	
8) Addetti alla composizione e scomposizione dei convogli ferroviari	Maggior rischio di infortunio, esposizione intemperie	Maggior rischio di infortunio	G. V - 7	Assimilazione dei veicoli ferroviari ai veicoli stradali
9) Addetti al laboratorio chimico o al laboratorio tecnologico	Contatto con sostanze tossiche	Contatto con sostanze tossiche	G. V - 1	Assimilazione dei prodotti tossici usati nei laboratori chimici e tecnologici ai prodotti di cui al gr. III, tab. B
10) Addetti ai laboratori di lavorazione e condizionamento dei tabacchi greggi, alle linee di lavorazione del tabacco omogeneizzato, alla fabbricazione delle colle, alla preparazione di soluzioni concianti e profumanti, alle linee di lavorazione toasting	Polverosità, esalazioni, calore	Polverosità	G. V - 13	Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
11) Addetti ai laboratori di lavorazione sigarette, alla fabbricazione di nastri di tela, alla confezione di indumenti e alla confezione di bacchette filtro, esclusi gli addetti di cui alla voce 4 del Gruppo I	Rumore, polverosità	Polverosità	G. V - 13	Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
12) Addetti ai laboratori di lavorazione dei trinciati	Polverosità, rumore	Polverosità	G. V - 13	Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
13) Addetti ai laboratori di lavorazione a macchina dei sigari	Rumore, contatto con sostanze tossiche	Rumore	G. V - 3	
14) Addetti alla saldatura autogena ed elettrica	Maggior rischio di infortunio, sviluppo di gas e vapore	Sviluppo di gas e vapore	G. V - 1	
15) Addetti alla manovra degli impianti di carico e scarico del sale	Maggior rischio di infortunio	Maggior rischio di infortunio	G. V - 14	
16) Addetti alla salinazione ed ai lavori di manutenzione delle opere delle saline marittime in presenza d'acqua	Maggior rischio di infortunio	Maggior rischio di infortunio	G. V - 12	Assimilazione dei lavori in salina ai lavori in terreni paludosi
17) Addetti ai laboratori di controllo	Contatto con sostanze tossiche	Contatto con sostanze tossiche	G. V - 1	Assimilazione dei prodotti usati nei laboratori di controllo ai prodotti di cui al gr. III, tab. B
18) Addetti alla formazione, rivolgimento e disfacimento masse di tabacchi a mannocchi o fascicoli o foglie sciolte alla rinfusa	Polverosità, calore, esalazioni	Polverosità	G. V - 1	Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
Gruppo III				
1) Addetti alla cura, conservazione ed al movimento tabacchi greggi	Polverosità, maggior rischio di infortunio	Polverosità	G. V - 13	Assimilazione del tabacco alle fibre vegetali
2) Addetti ai lavori di manutenzione delle opere delle saline eseguite non in presenza d'acqua	Maggior rischio di infortunio, esposizione intemperie	Maggior rischio di infortunio	G. V - 14	

Classificazione A.M.S.	Cause o agenti del rischio o della insalubrità	Cause o agenti prevalenti	Assimilazione a gruppi e prestazioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 146/75, tabella *A*	*Osservazioni*
3) Addetti al reparto condizionamento sale, alle macchine fustellatrici e piega-incollatrici	Rumore, polverosità	Rumore	G. V - 3	
4) Addetti agli impianti di sofisticazione del sale	Contatto con sostanze tossiche, polverosità	Contatto con sostanze tossiche	G. V - 1	Assimilazione delle sostanze di sofisticazione del sale ai prodotti tossici di cui al gr. III, tab. B
5) Addetti ai servizi di sorveglianza esterna nelle saline	Maggior rischio di infortunio, esposizione intemperie	Maggior rischio di infortunio	G. V - 16	
6) Addetti alle officine, centrali termiche, forni, inceneritori, impianti di depurazione	Esalazioni, maggior rischio di infortunio	Esalazioni	G. V - 1	
7) Addetti ai reparti tipografici e litografici	Rumore, contatto con sostanze tossiche	Contatto con sostanze tossiche	G. V - 1	
8) Addetti alla conduzione automezzi	Maggior rischio di infortunio	Maggior rischio di infortunio	G. V - 7	
9) Addetti alle cucine	Calore, maggior rischio di infortunio	Calore	G. V - 2	Assimilazione delle sorgenti di calore in cucina a sorgenti di raggi infrarossi
10) Addetti alla pulizia degli impianti igienici	Esalazioni	Esalazioni	G. V - 9	
Gruppo IV				
1) Addetti ai servizi generali, magazzini vari ed uffici degli opifici e stabilimenti	Maggior rischio di infortunio	Maggior rischio di infortunio	—	
2) Addetti all'approntamento e spedizione dei generi nei depositi generi di monopolio	Maggior rischio di infortunio	Maggior rischio di infortunio	—	

Visto, *il Ministro delle finanze*
REVIGLIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 1981, n. **339.**

Autorizzazione alla emissione nell'anno 1982 di dodici carte valori postali celebrative e commemorative.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 32 del codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 239 del Regolamento per i servizi postali (titolo preliminare - parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità di emettere nell'anno 1982 le seguenti carte valori postali;

francobolli commemorativi di Giuseppe Garibaldi nel centenario della morte; francobolli commemorativi di Niccolò Paganini nel 2° centenario della nascita; francobolli commemorativi di S. Francesco d'Assisi nell'8° centenario della nascita; francobolli celebrativi del 7° centenario dei Vespri Siciliani; francobolli celebrativi « Europa 1982 »; francobolli commemorativi di Federico da Montefeltro nel 5° centenario della morte; francobolli celebrativi del 4° centenario della fondazione dell'Accademia della Crusca; francobolli celebrativi del Campionato del mondo juniores di canottaggio; francobolli celebrativi della XXIV Giornata del francobollo; intero postale celebrativo di una manifestazione filatelica nazionale; intero postale celebrativo del 30° anniversario del Festival del film di montagna e di esplorazione « Città di Trento »; intero postale celebrativo del « Gioco del Ponte » di Pisa;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione, nell'anno 1982, delle seguenti carte valori postali:

1) francobolli commemorativi di Giuseppe Garibaldi nel centenario della morte;

2) francobolli commemorativi di Niccolò Paganini nel 2° centenario della nascita;

3) francobolli commemorativi di S. Francesco d'Assisi nell'8° centenario della nascita;

4) francobolli celebrativi del 7° centenario dei Vespri Siciliani;

5) francobolli celebrativi « Europa 1982 »;

6) francobolli commemorativi di Federico da Montefeltro nel 5° centenario della morte;

7) francobolli celebrativi del 4° centenario della fondazione dell'Accademia della Crusca;

8) francobolli celebrativi del Campionato del mondo juniores di canottaggio;

9) francobolli celebrativi della XXIV Giornata del francobollo;

10) intero postale celebrativo di una manifestazione filatelica nazionale;

11) intero postale celebrativo del 30° anniversario del Festival del film di montagna e di esplorazione « Città di Trento »;

12) intero postale celebrativo del « Gioco del Ponte » di Pisa.

Art. 2.

Con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, verranno stabiliti i valori e le caratteristiche delle carte valori postali di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 aprile 1981

PERTINI

FORLANI — DI GIESI

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1981
Registro n. 19 *Poste, foglio n.* 369

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 12 giugno 1981.

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Pisa.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Pisa, con sede in Pisa;

Viste le delibere assunte dal consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 14 gennaio 1981 e dall'assemblea dei soci in data 4 marzo 1981;

Su proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza, salvo a dare comunicazione del presente provvedimento al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prima riunione, ai sensi dell'art. 14 legge bancaria;

Decreta:

Sono approvate le modifiche degli articoli 49, lettera *z*) e 59, lettera *e*) dello statuto della Cassa di risparmio di Pisa, con sede in Pisa, in conformità del seguente testo:

Art. 49. — I capitali amministrati dalla Cassa sono impiegati nei modi seguenti:

(*Omissis*).

z) acquisto di accettazioni bancarie e valori similari.

Art. 59. — La Cassa può con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia:

(*Omissis*).

e) prestare cauzioni, fideiussioni, avalli, accettazioni bancarie e in genere impegni di firma a favore di terzi con l'osservanza delle disposizioni dei precedenti articoli 50 e 51 sui limiti di fido e previa assunzione di adeguate controgaranzie (chirografarie, reali o di altro genere) aventi i requisiti delle garanzie statutariamente accettabili per le operazioni di impiego di capitali. Gli impegni di firma di cui sopra possono essere rilasciati pure a garanzia di operazioni di credito, sempreché queste ultime rientrino fra le operazioni direttamente effettuabili dalla Cassa, anche per quanto riguarda le modalità e condizioni.

Per gli impegni di firma in parola devono essere altresì osservate le disposizioni dell'organo di vigilanza sui limiti massimi di durata e di importo globale di dette operazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 giugno 1981

Il Ministro: ANDREATTA

(3881)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 2 maggio 1981, n. **340.**

Modificazioni allo statuto dell'Accademia nazionale Luigi Cherubini di musica, lettere ed arti, in Firenze.

N. 340. Decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1981, col quale, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, vengono approvate le modificazioni agli articoli 2 e 7 dello statuto dell'Accademia nazionale Luigi Cherubini di musica, lettere ed arti, in Firenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1972, n. 1123.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1981
Registro n. 11 *Beni culturali, foglio n.* 363

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 1609/81 della commissione, del 16 giugno 1981, che fissa gli adeguamenti da applicare a talune restituzioni fissate in anticipo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 1610/81 della commissione, del 16 giugno 1981, che stabilisce gli adeguamenti da apportare agli importi compensativi monetari fissati in anticipo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Pubblicati nel n. L 161 *del* 18 *giugno* 1981.

(161/C)

Regolamento (CEE) n. 1611/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1612/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1613/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n 1614/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 1615/81 della commissione, del 16 giugno 1981, che fissa i valori unitari per la determinazione del valore in dogana di talune merci deperibili.

Regolamento (CEE) n. 1616/81 della commissione, del 16 giugno 1981, che abroga il regolamento (CEE) n. 740/81 recante sospensione della fissazione anticipata della restituzione alla esportazione di taluni prodotti del settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 1617/81 della commissione, del 16 giugno 1981, concernente una gara per la determinazione della restituzione all'esportazione di riso lavorato a grani lunghi, a destinazione della Polonia.

Regolamento (CEE) n. 1618/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che stabilisce i prodotti di base per i quali non è ammesso il pagamento anticipato della restituzione all'esportazione.

Regolamento (CEE) n. 1619/81 della commissione, del 17 giugno 1981, recante seconda modifica del regolamento (CEE) n. 3002/76 che fissa le modalità d'applicazione delle restituzioni all'esportazione nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 1620/81 della commissione, del 15 giugno 1981, relativo alla classificazione di merci nella sottovoce 87.01 B della tariffa doganale comune.

Regolamento (CEE) n. 1621/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa gli importi supplementari per il pollame vivo e per il pollame macellato.

Regolamento (CEE) n. 1622/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa l'importo supplementare per i prodotti di uova.

Regolamento (CEE) n. 1623/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa l'importo supplementare per le uova in guscio.

Regolamento (CEE) n. 1624/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa i prelievi all'esportazione nel settore del riso.

Regolamento (CEE) n. 1625/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1626/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 1627/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che modifica i prelievi all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 1526/81 della commissione, del 5 giugno 1981, che modifica gli importi compensativi monetari nel settore delle carni suine pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 149 del 6 giugno 1981.

Pubblicati nel n. L 160 *del* 18 *giugno* 1981.

(162/C)

Regolamento (CEE) n. 1628/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1629/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1630/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 1631/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 1632/81 della commissione, del 17 giugno 1981, che modifica il regolamento (CEE) n. 3300/80 relativo alla vendita, a un prezzo fissato forfettariamente in anticipo, di carni bovine congelate destinate ad essere esportate in Polonia.

Regolamento (CEE) n. 1633/81 della commissione, del 17 giugno 1981, recante sospensione temporanea in taluni Stati membri degli acquisti all'intervento di carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 1634/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che deroga al regolamento (CEE) n. 858/78, che stabilisce particolari modalità d'applicazione del regime dei titoli di fissazione anticipata della restituzione nel settore delle carni suine.

Regolamento (CEE) n. 1635/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1636/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa il correttivo applicabile alla restituzione per i cereali.

Regolamento (CEE) n. 1637/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 1638/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 1639/81 della commissione, del 18 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 163 *del* 19 *giugno* 1981.

(163/C)

Regolamento (CEE) n. 1640/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1641/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1642/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che modifica i prelievi all'esportazione per i prodotti amidacei a base di riso.

Regolamento (CEE) n. 1643/81 della commissione, del 19 giugno 1981, relativo alla fornitura di frumento tenero alla Repubblica popolare del Bangladesh a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 1644/81 della commissione, del 19 giugno 1981, relativo alla fornitura di farina di frumento tenero alla Repubblica della Guinea a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 1645/81 della commissione, del 19 giugno 1981, relativo alla fornitura di frumento tenero al Nicaragua a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 1646/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che fissa, per il terzo trimestre 1981, il quantitativo di giovani bovini maschi che possono essere importati a condizioni speciali.

Regolamento (CEE) n. 1647/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che fissa le quantità di carni bovine congelate, destinate alla trasformazione, che possono essere importate a condizioni speciali per il terzo trimestre 1981.

Regolamento (CEE) n. 1648/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che fissa le quantità di carni bovine di qualità pregiata, fresche, refrigerate o congelate, che possono essere importate a condizioni speciali per il terzo trimestre 1981.

Regolamento (CEE) n. 1649/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che fissa la differenza di prezzo dello zucchero applicabile per il calcolo del prelievo nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 1650/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1651/81 della commissione, del 19 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 164 *del* 20 *giugno* 1981.

(164/C)

Regolamento (CEE) n. 1652/81 del Consiglio, del 28 aprile 1981, recante modifica dei regolamenti (CEE) n. 1311/80 e (CEE) n. 1313/80 relativi alla fornitura, rispettivamente, di latte scremato in polvere e di grassi del latte, nel quadro dei programmi di aiuto alimentare a taluni paesi in via di sviluppo e a taluni organismi specializzati.

Regolamento (CEE) n. 1653/81 del Consiglio, del 28 aprile 1981, relativo alla fornitura di latte scremato in polvere, a titolo di aiuto alimentare urgente a favore della popolazione cinese, nel quadro del regolamento (CEE) n. 1310/80.

Regolamento (CEE) n. 1654/81 della commissione, del 22 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 1655/81 della commissione, del 22 giugno 1981, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 1656/81 della commissione, del 22 giugno 1981, recante modifica del regolamento (CEE) n. 2819/79 che sottopone a sorveglianza comunitaria le importazioni di taluni prodotti tessili originari di alcuni paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 1657/81 della commissione, del 22 giugno 1981, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 1658/81 della commissione, del 22 giugno 1981, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 165 *del* 23 *giugno* 1981.

(165/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 31/1981
Prezzo della carta per i giornali quotidiani

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato, 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Vista la delibera del C.I.P.E. del 17 dicembre 1976;

Visto il provvedimento del C.I.P. n. 50/1980 dell'8 agosto 1980;

Considerato l'incremento dei costi accertato nel settore della carta per giornali quotidiani;

Sentita la commissione centrale dei prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347):

Delibera:

A decorrere dal 1° luglio 1981, sono fissati i seguenti prezzi massimi della carta per giornali quotidiani, avente le caratteristiche merceologiche di cui alla «nota complementare» al cap. 48 della vigente tariffa dei dazi doganali di importazione fatta sola eccezione per linee d'acqua:

tipo standard da 48,8 gr/mq . . L./kg 695
tipo rotooffset da 48,8 gr/mq . . . . » 703

Per ogni gr/mq fino a gr/mq 54: riduzione di L./kg 1,60.

Per le grammature superiori vale il prezzo del 54 gr/mq.

E' ammessa una tolleranza di grammatura della merce consegnata del 3% in più o in meno.

I prezzi di cui sopra si intendono per merce resa franco stabilimento di produzione.

Roma, addì 30 giugno 1981

Il Presidente: SPADOLINI

(3997)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 29 maggio 1981 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur ai signori:

Abel Ulises De La Vega, console generale di Argentina a Genova;

Antonio Alterio Navarro, vice console onorario di Costa Rica a Napoli;

Guido Orazio Borea d'Olmo, console onorario di Danimarca a San Remo;

Roger Antony Eilbeck, console di Gran Bretagna a Firenze;

Elias Katsareas, console generale di Grecia a Milano;

Renzo Belloni, vice console onorario di Haiti a Firenze;

Leoniero Galleani, console onorario del Mozambico a Roma;

Rosario de Los Angeles Quintero de Jean, vice console onorario di Panama a Milano;

Domenico Pallavicino, console generale onorario del Principato di Monaco a Genova;

Giovanni Battista Gramatica, vice console onorario del Senegal a Genova;

Angelo Morini, console generale onorario di Thailandia a Milano;

Mekin Bayer, console generale di Turchia a Milano;

Jesus de Aguiar Mella, console aggiunto dell'Uruguay a Genova.

(3467)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantadue società cooperative

Con decreto ministeriale 28 maggio 1981 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa agricola Consorzio olivicolo tirreno a r.l., in Cittanova (Reggio Calabria), costituita per rogito Lustri in data 16 novembre 1973, rep. n. 29167, reg. soc. n. 296;

2) società cooperativa edilizia Biar a r.l., in Taurianova (Reggio Calabria), costituita per rogito Albanese in data 31 marzo 1977, rep. n. 4715, reg. soc. n. 419;

3) società cooperativa edilizia Ionica a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Scornajenghi in data 4 dicembre 1972, rep. n. 98714, reg. soc. n. 1974;

4) società cooperativa edilizia Claudia a r.l., in Cosenza, costituita per rogito Marzano in data 3 dicembre 1973, rep. n. 25881, reg. soc. n. 2123;

5) società cooperativa edilizia Pro Serenitate a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Cosco in data 11 settembre 1972, rep. n. 24732/29276, reg. soc. n. 1746;

6) società cooperativa edilizia La Comune a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Cosco in data 15 marzo 1971, rep. numero 16436, reg. soc. n. 1575;

7) società cooperativa edilizia Letizia a r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Scalfaro in data 3 novembre 1964, rep. numero 69003, reg. soc. n. 1313;

8) società cooperativa edilizia Edilfamiglia a r.l., in Briatico (Catanzaro), costituita per rogito La Rovere in data 6 dicembre 1968, rep. n. 24667, reg. soc. n. 68;

9) società cooperativa edilizia Apollo Aleo a r.l., in Cirò Marina (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 26 settembre 1975, rep. n. 45354/6862, reg. soc. n. 770;

10) società cooperativa edilizia Città di Cirò Marina a r.l., in Cirò Marina (Catanzaro), costituita per rogito Ciliberto in data 21 marzo 1975, rep. n. 5269, reg. soc. n. 739;

11) società cooperativa edilizia Rinascita a r.l., in Fossato Serralta (Catanzaro), costituita per rogito Aversa in data 15 aprile 1975, rep. n. 27167, reg. soc. n. 1901;

12) società cooperativa edilizia La Bella Collina a r.l., in Gagliato (Catanzaro), costituita per rogito Gallelli in data 1° settembre 1975, rep. n. 86658, reg. soc. n. 1931;

13) società cooperativa mista Moderna a r.l., Boschiva ed Edile, con sede in Mesoraca (Catanzaro), costituita per rogito Proto in data 21 marzo 1972, rep. n. 6743, reg. soc. n. 552;

14) società cooperativa edilizia La Speranza già (Spes) a r.l., in Soverato (Catanzaro), costituita per rogito Gallelli in data 22 novembre 1973, rep. n. 84513, reg. soc. n. 1730;

15) società cooperativa edilizia Serena a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Locci in data 30 dicembre 1956, rep. n. 6929, reg. soc. n. 2439;

16) società cooperativa edilizia Scacco Matto a r.l., in Cagliari, costituita per rogito Fadda in data 12 maggio 1975, rep. n. 12548, reg. soc. n. 7109;

17) società cooperativa agricola tra Produttori Agricoli a r.l., in Pula (Cagliari), costituita per rogito Porru in data 28 novembre 1972, rep. n. 10132, reg. soc. n. 5875;

18) società cooperativa agricola Suinc. B - Suinicoltura cooperativa del Barberino a r.l., in Bobbio (Piacenza), costituita per rogito Ferrerio in data 18 dicembre 1970, rep. n. 32214, reg. soc. n. 3103;

19) società cooperativa agricola fra i caseifici aziendali produttori di grana padano del Lodigiano a r.l., in Lodi (Milano), costituita per rogito Ban in data 7 maggio 1968, rep. n. 10311/434, reg. soc. n. 1458;

20) società cooperativa edilizia Azzurra Seconda a r.l., in Lodi (Milano), costituita per rogito Pignotti in data 27 gennaio 1973, rep. n. 17299, reg. soc. n. 2091;

21) società cooperativa mista Finanziaria Artigiana e Rurale a r.l., in Orvieto (Terni), costituita per rogito Pongelli in data 6 settembre 1969, rep. n. 17071, reg. soc. n. 339;

22) società cooperativa edilizia La Meta a r.l., in Napoli, costituita per rogito Laurini in data 25 settembre 1975, repertorio n. 16382, reg. soc. n. 1642;

23) società cooperativa edilizia La Luisiana a r.l., in Napoli, costituita per rogito Monaco in data 3 ottobre 1963, rep. n. 4200, reg. soc. n. 692;

24) società cooperativa edilizia Regione Campania Boscotrecase n. 121 a r.l., in Napoli, costituita per rogito De Vivo in data 18 febbraio 1974, rep. n. 199655, reg. soc. n. 994;

25) società cooperativa edilizia S. Michele a r.l., in Lettere (Napoli), costituita per rogito Varone in data 24 gennaio 1974, rep. n. 38583, reg. soc. n. 449;

26) società cooperativa edilizia Borrelli Maria a r.l., in San Giorgio a Cremano (Napoli), costituita per rogito Galluccio in data 11 giugno 1975, rep. n. 113572, reg. soc. n. 1236;

27) società cooperativa edilizia Sannio Primula a r.l., in Benevento, costituita per rogito Ronza in data 17 dicembre 1973, rep. n. 243, reg. soc. n. 1044;

28) società cooperativa edilizia Le Rose a r.l., in Benevento, costituita per rogito Giordano in data 20 maggio 1974, rep. n. 60872, reg. soc. n. 1039;

29) società cooperativa edilizia S. Agostino a r.l., in Riccia (Campobasso), costituita per rogito Fanelli in data 30 dicembre 1973, rep. n. 10822, reg. soc. n. 700;

30) società cooperativa edilizia Edificatrice Sillaro a r.l., in Castel San Pietro Terme (Bologna), costituita per rogito Chiossi in data 1° agosto 1957, rep. n. 3283/779, reg. soc. n. 12371;

31) società cooperativa edilizia 24 aprile a r.l., in Albignasego (Padova), costituita per rogito Pietrogrande in data 24 aprile 1972, rep. n. 29206, reg. soc. n. 7736;

32) società cooperativa edilizia Salaria Verona 63 a r.l., in Verona, costituita per rogito Bernardelli in data 28 gennaio 1963, rep. n. 13326, reg. soc. n. 4896;

33) società cooperativa agricola del Piave a r.l., in Moriago della Battaglia (Treviso), costituita per rogito Buscio in data 26 maggio 1975, rep. n. 7669, reg. soc. n. 7694;

34) società cooperativa edilizia ASST 71 a r.l., in Roma, costituita per rogito Tarquini in data 29 ottobre 1971, rep. numero 256555, reg. soc. n. 3231/71;

35) società cooperativa agricola Produttori di Tabacco di S. Donato a r.l., in S. Donato (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 3 settembre 1970, rep. n. 120675, reg. soc. n. 3254;

36) società cooperativa mista GE.CO. - Generali Consumi a r.l., in Lecce, costituita per rogito Scorsonelli in data 2 gennaio 1975, rep. n. 234974, reg. soc. n. 3761;

37) società cooperativa edilizia Dolores 75 a r.l., in Lecce, costituita per rogito Franco in data 13 dicembre 1975, rep. numero 154158, reg. soc. n. 4073;

38) società cooperativa produzione e lavorazione Gralmomas a r.l., in Taurisano (Lecce), costituita per rogito Pedaci in data 9 marzo 1972, rep. n. 19638, reg. soc. n. 3043;

39) società cooperativa produzione e lavorazione Le Arti a r.l., in S. Marzano di S. G. (Taranto), costituita per rogito Torretti in data 28 maggio 1973, rep. n. 3299, reg. soc. n. 8753;

40) società cooperativa edilizia Eutimo a r.l., in Locri (Reggio Calabria), costituita per rogito Tuccillo in data 28 maggio 1975, rep. n. 623, reg. soc. n. 448;

41) società cooperativa edilizia Spes a r.l., in S. Maria Capua Vetere (Caserta), costituita per rogito Castelluzzo in data 20 settembre 1964, rep. n. 11334, reg. soc. n. 83;

42) società cooperativa edilizia Immobiliare C.E.M. a r.l., in Adria (Rovigo), costituita per rogito Pavan in data 26 agosto 1964, rep. n. 10607, reg. soc. n. 1113.

(3578)

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 11 giugno 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vernante Pennitalia, stabilimento di Cuneo, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 5 gennaio 1981 al 5 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Molini f.lli Fallica di Paternò (Catania) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 13 maggio 1980 al 9 novembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica Robassomero, in Milano, stabilimento di Robassomero (Torino), è prolungata al 26 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Liquichimica Biosintesi in Saline di Montebello (Reggio Calabria) è prolungata al 28 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Fime S.a.s. di Vaprio d'Agogna (Novara) è prolungata al 26 ottobre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Univer - Tecnologia prodotti in aerosol di Qualiano (Napoli) è prolungata al 31 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Texpi S.r.l., in Anzio (Roma), stabilimento a Pisa, è prolungata al 29 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 15 giugno 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cobra due, in Assemini (Cagliari), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 dicembre 1980 al 21 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bosco & Cochis, stabilimento di S. Mauro Torinese (Torino), è prolungata al 26 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti della IMAC S.a.s. - Industria meccanica apparecchiature cinematografiche, in Milano, stabilimento in Borgo S. Giovanni (Milano), è prolungata al 4 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati. L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge n. 675/77 è individuato nei comuni di Borgo S. Giovanni, Lidi, S. Angelo Lodigiano, Lodi Vecchio, S. Martino in Strada e San Colombano.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Zanussi elettronica di Pordenone è prolungata al 29 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dolfra di Arnad (Aosta) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 13 ottobre 1980 al 12 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lombarda fertilizzanti, stabilimento di Manfredonia (Foggia), è prolungata al 3 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Operplast di Lametia Terme (Catanzaro) è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 1980 al 1° marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Sud Pneus di Piero La Pera S.a.s. di Crotone è prolungata al 22 marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art, 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Cartotecnica Zauli S.r.l. di Monterotondo (Roma), è prolungata al 25 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pastori e Casanova, in Monza, stabilimenti in Monza e Lonigo (Vicenza), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 1980 al 1° marzo 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.V.I.G. - Industrie Viggiano di Potenza, è prolungata al 12 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Optronics di Tradate, stabilimento di Tradate (Varese), è prolungata al 2 agosto 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Dodici Geri di Pistoia, è prolungata al 28 dicembre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta f.lli Zanniello - Officina meccanica e fonderie di Napoli, è prolungata al 28 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 17 giugno 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. f.lli Damiani, con stabilimento in Napoli, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 marzo 1981 al 13 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1981 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cosfin già Cos.Nai S.p.a. con sede legale in Milano, sede di Genova-Sampierdarena e stabilimento di Genova-Bolzaneto, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 aprile 1980 al 26 ottobre 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Arbos di Piacenza è prolungata al 2 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Compagnia tecnica internazionale progetti - C.T.I.P., in Roma, è prolungata al 9 agosto 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.M.V.A. di Verres, è prolungata al 22 febbraio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Penelope S.r.l., in Macchia di Ferrandina (Matera), è prolungata al 24 maggio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta F.lli Capasso di Roma, è prolungata all'11 aprile 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Autophon di Roma, è prolungata al 28 aprile 1980. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Milatex - Manifattura italiana lane e affini di Roma, è prolungata al 5 luglio 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Gimac, in Roma, stabilimenti a Torino e Pomezia, è prolungata al 20 settembre 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 giugno 1981 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale ubicate in Roma, è prolungata al 28 giugno 1981. Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675. L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nel comune di Roma.

(3820)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Disciplinare per la vendita alle amministrazioni comunali di 20.000 quintali di Grana Padano e Parmigiano Reggiano detenuti dall'AIMA in pubblico ammasso.

Con delibera del 12 marzo 1981 il CIPE ha disposto che l'AIMA immetta sul mercato nazionale 20.000 quintali di formaggio Grana Padano e Parmigiano Reggiano, a mezzo cessione a titolo oneroso del prodotto ai comuni, nell'ambito del programma comunitario di finanziamento per la distribuzione di prodotti lattiero-caseari nelle scuole italiane.

I. — DOMANDE DI ACQUISTO.

1) Potranno presentare all'AIMA - Servizio V - Ufficio 3°, via Palestro, 81, 00187 Roma « Ufficio vendita formaggio per le scuole », domanda di acquisto del prodotto (conforme allo allegato n. 1), esclusivamente quelle amministrazioni comunali che, per l'anno scolastico 1981-82, intendono provvedere alla distribuzione di prodotti lattiero-caseari agli alunni delle scuole usufruendo dei contributi CEE previsti dal decreto ministeriale 29 settembre 1979 (*Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 6 ottobre 1979 e *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 18 maggio 1981).

2) Nella considerazione che il peso di ogni singola forma si aggira sui 28/40 kg per il Parmigiano Reggiano e sui 27/30 kg per il Grana Padano e che le forme non possono essere cedute se non nella loro interezza, la domanda di acquisto dovrà riguardare solo quantità riconducibili alle forme intere.

3) Al fine di permettere all'AIMA un equo riparto del prodotto, le amministrazioni comunali dovranno presentare la domanda di acquisto del formaggio entro il 1° ottobre 1981, contestualmente alla richiesta di autorizzazione a beneficiare dei contributi comunitari, nei limiti previsti dal programma approvato con delibera della giunta comunale.

4) Il fatto di presentare domanda d'acquisto ai sensi del presente disciplinare comporta l'adesione del comune acquirente senza riserve o limitazioni, a tutte le clausole e condizioni ivi contenute.

II. — PRODOTTO MESSO IN VENDITA.

1) I quantitativi di prodotto che l'AIMA è stata autorizzata dal CIPE a mettere in vendita per i comuni, ammontano a 20.000 quintali complessivi di formaggio Grana Padano e Parmigiano Reggiano di produzione 1979, sito nei depositi ubicati nelle zone tipiche.

2) Si precisa che il prodotto messo in vendita, al momento dell'acquisto all'intervento, era costituito per almeno l'85 % di formaggio di qualità « scelto » e per il restante 15 % di formaggio di qualità « O » c/o « 1 ».

III. — ASSEGNAZIONE DEL PRODOTTO.

1) Nell'ipotesi in cui i quantitativi di formaggio complessivamente richiesti dalle amministrazioni comunali superino la disponibilità di 20.000 quintali, l'AIMA si riserva di operare una riduzione proporzionale dei quantitativi medesimi.

2) La vendita si riterrà conclusa allorquando verrà data comunicazione all'amministrazione comunale di accettazione della domanda, limitatamente ai quantitativi assegnati e tenendo conto che il quantitativo da ritirare ed il relativo corrispettivo, si determinano concretamente soltanto in fase di accertamento, in contraddittorio con il rappresentante del Consorzio assuntore, del peso effettivo delle forme assegnate.

IV. — PAGAMENTO DEL PREZZO E RITIRO DEL PRODOTTO.

1) Il prezzo a cui verrà ceduto il prodotto ammonta a L. 4.500 (IVA compresa) per ogni chilogrammo di Grana Padano e L. 5.400 (IVA compresa) per ogni chilogrammo di Parmigiano Reggiano, franco banchina magazzino deposito AIMA.

2) L'amministrazione comunale dovrà ritirare il prodotto, entro quaranta giorni dalla data della comunicazione AIMA di accettazione della domanda di acquisto, previo pagamento del prezzo dovuto al rispettivo Consorzio di tutela assuntore, il quale provvederà altresì alla consegna del prodotto franco banchina magazzino deposito AIMA.

3) L'amministrazione comunale dovrà pagare il prezzo contestualmente all'accertamento, in contraddittorio con il rappresentante del Consorzio assuntore, del peso effettivo delle forme assegnate, al massimo quaranta giorni dalla data di comunicazione AIMA e prima delle operazioni di presa in consegna, secondo le istruzioni precisate dall'AIMA nella lettera di accettazione della richiesta di vendita.

Roma, addì 19 giugno 1981

Il Ministro-presidente: BARTOLOMEI

Schema di domanda d'acquisto

All'AIMA - Servizio V - Ufficio III - Via Palestro, 81 - 00187 ROMA

e, per conoscenza:

Consorzio Grana Padano - Via Pietro Verri, 8 - 20100 MILANO

e, per conoscenza:

Consorzio Parmigiano Reggiano - Piazza della Vittoria, 4 - 42100 REGGIO EMILIA

OGGETTO: Richiesta formaggio Grana Padano e Parmigiano Reggiano detenuto dall'AIMA - Disciplinare del 19 giugno 1981 (*Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° luglio 1981).

Il sottoscritto, sindaco del comune di . . . . . . giusta delibera della giunta comunale adottata in data . . . ., presenta a codesta amministrazione, con copia per conoscenza Consorzio di tutela interessato, domanda per l'acquisto di:

kg . . . . . di formaggio Grana Padano al prezzo di L. 4.500/kg (IVA compreso) franco banchina magazzino deposito AIMA;

kg . . . . . di formaggio Parmigiano Reggiano al prezzo di L. 5.400/kg (IVA compresa) franco banchina magazzino deposito AIMA.

Si impegna:

a ritirare il prodotto consegnato franco banchina del magazzino indicato dall'AIMA entro quaranta giorni dalla data della comunicazione AIMA di accettazione della domanda di acquisto, previo pagamento del prezzo dovuto al rispettivo Consorzio di tutela assuntore;

a pagare il prezzo contestualmente all'accertamento, in contraddittorio con il rappresentante del Consorzio assuntore, del peso effettivo delle forme assegnate, al massimo quaranta giorni dalla data di comunicazione AIMA c/o prima delle operazioni di presa in consegna, secondo le istruzioni precisate dall'AIMA nella lettera di accettazione della richiesta di vendita;

a sottoporsi ad ogni eventuale controllo che l'AIMA riterrà opportuno, con accettazione integrale, senza riserve o limitazioni, di tutte le clausole e condizioni contenute nel disciplinare di vendita;

a distribuire il prodotto acquistato, unicamente ed esclusivamente agli alunni delle scuole, nell'ambito del programma di distribuzione di prodotti lattiero-caseari approvato da questa Azienda.

Data, ...

Timbro e firma . . . .

(3945)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 124

Corso dei cambi del 26 giugno 1981 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1196,70	1196,70	1196,75	1196,70	1196,75	1196,65	1196,80	1196,70	1196,70	1196,70
Dollaro canadese	995,10	995,10	995 —	995,10	995 —	995,05	995 —	995,10	995,10	995,10
Marco germanico	498,70	498,70	498,20	498,70	498,80	498,65	498,68	498,70	498,70	498,70
Fiorino olandese	448,86	448,86	448,85	448,86	449,10	448,85	448,83	448,86	448,86	448,85
Franco belga	30,393	30,393	30,45	30,393	30,45	30,40	30,4420	30,393	30,393	30,40
Franco francese	208,32	208,32	209 —	208,32	202,75	208,30	208,40	208,32	208,32	208,30
Lira sterlina	2316,50	2316,50	2320 —	2316,50	2323,15	2316,55	2317 —	2316,50	2316,50	2316,50
Lira irlandese	1816,90	1816,90	1824 —	1816,90	1822,65	—	1819,50	1816,90	1816,90	—
Corona danese	158,77	158,77	158,60	158,77	158,85	158,75	158,94	158,77	158,77	158,75
Corona norvegese	198,70	198,70	199,50	198,70	199,20	198,65	198,55	198,70	198,70	198,70
Corona svedese	234,99	234,99	235 —	234,99	235,15	234,95	235 —	234,99	234,99	234,97
Franco svizzero	585,50	585,50	587 —	585,50	586,25	585,45	585,70	585,50	585,50	585,50
Scellino austriaco	70,57	70,57	70,65	70,57	70,70	70,57	70,5610	70,57	70,57	70,56
Escudo portoghese	18,80	18,80	18,90	18,80	18,85	18,75	18,81	18,80	18,80	18,70
Peseta spagnola	12,49	12,49	12,51	12,49	12,50	12,50	12,50	12,49	12,49	12,48
Yen giapponese	5,306	5,306	5,30	5,306	5,30	5,30	5,3120	5,306	5,306	5,30

Media dei titoli del 26 giugno 1981

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	47,550
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	88,175
» 5,50 % » » 1968-83	87,050
» 5,50 % » » 1969-84	83,500
» 6 % » » 1970-85	80,475
» 6 % » » 1971-86	74,150
» 6 % » » 1972-87	74,100
» 9 % » » 1975-90	74,100
» 9 % » » 1976-91	76,775
» 10 % » » 1977-92	83 —
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	73 —
Redimibile (Beni Esteri 1980) 12 %	65,950
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1979/81	99,575
» » » » 1-10-1979/81	98,750
» » » » 1-12-1979/81	99 —
» » » » 1- 5-1979/82	96,650
» » » » 1- 7-1979/82	96,550
» » » » 1-10-1979/82	95,900
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1980/82	98,575
» » » » 1- 3-1980/82	97,325
» » » » 1- 5-1980/82	96,775
» » » » 1- 6-1980/82	96,875
» » » » 1- 7-1980/82	96,975
» » » » 1- 8-1980/82	96,225
» » » » 1-10-1980/82	96,100
» » » » 1-12-1980/82	97,825
» » » » 1- 1-1980/83	96,275
» » » » 1-10-1980/83	97,275
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 4-1982	90,375
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	96,075
» » » 12 % 1- 4-1982	93,875
» » » 15 % 1- 1-1983	93,575
» » » 12 % 1-10-1983	86,350
» » » 12 % 1- 1-1984	85,600
» » » 12 % 1- 4-1984	84,650
» » » 12 % 1-10-1984	83,600
» » Nov. 12 % 1-10-1987	82,900

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 giugno 1981

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1196,75
Dollaro canadese	995,05
Marco germanico	498,69
Fiorino olandese	448,845
Franco belga	30,417
Franco francese	208,36
Lira sterlina	2316,75
Lira irlandese	1818,20
Corona danese	158,855
Corona norvegese	198,625
Corona svedese	234,995
Franco svizzero	585,60
Scellino austriaco	70,565
Escudo portoghese	18,805
Peseta spagnola	12,495
Yen giapponese	5,309

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Determinazione delle competenze spettanti ai componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per il commercio estero.

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1981, registrato alla Corte dei conti il 21 maggio 1981, registro n. 2 Commercio estero, foglio n. 166, su proposta del Ministro del commercio con l'estero di concerto con il Ministro del tesoro, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato, l'indennità di carica spettante ai componenti il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per il commercio estero è determinata come segue:

compenso annuo lordo: lire novecentosessantamila;

importo unitario lordo del gettone di presenza spettante per la partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo: lire trentamila.

(3891)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Deliberazione 11 giugno 1981. Applicazione della legge n. 219/81. Determinazioni in merito a costi di costruzione per gli interventi in edilizia abitativa a Napoli.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 14 maggio 1981, n. 219, recante provvedimenti organici per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981;

Visto in particolare il primo comma dell'art. 81 della legge medesima che demanda al CIPE il compito di stabilire, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, i costi di costruzione nell'area metropolitana di Napoli degli alloggi e delle opere di urbanizzazione di cui all'art. 80 della citata legge n. 219/81;

Vista la nota n. 722 in data 28 maggio 1981, con la quale il sindaco di Napoli, nella sua veste di commissario straordinario del Governo per gli adempimenti di cui al titolo VIII della legge n. 219/81, ha fatto pervenire comunicazione, ai sensi dell'art. 80 della legge medesima, della intervenuta individuazione delle aree disponibili ed immediatamente utilizzabili con l'indicazione del numero degli alloggi realizzabili sulle aree stesse, di cui il CIPE prende atto;

Vista la nota n. 2663/11826/P in data 6 giugno 1981, con la quale il Ministero dei lavori pubblici ha formulato proposte per la determinazione da parte del CIPE dei costi di costruzione sopra menzionati;

Udita la relazione del Ministro dei lavori pubblici;

Delibera:

A) Il costo di costruzione degli alloggi di cui al programma straordinario di edilizia residenziale da realizzare nell'area metropolitana di Napoli ai sensi dell'art. 80 della legge n. 219/81 e stabilito in L. 500.000 al mq con riferimento alla superficie complessiva.

Tale costo è costituito dai seguenti elementi:

fondazioni;

elevazioni;

sistemazioni esterne ed allacciamenti;

spese generali e tecniche (progettazione urbanistica ed edilizia, direzione lavori, collaudazione anche in corso d'opera, ecc.), spese relative all'acquisizione delle aree (esclusi gli indennizzi), nonché spese per le prospezioni geognostiche;

oneri derivanti dalla applicazione della normativa sismica, da osservare nell'area di cui trattasi.

B) Per quanto attiene alle modalità di applicazione del costo (limiti massimi di superficie, calcolo della superficie complessiva, incidenza della superficie non residenziale, ecc.), trova applicazione la normativa vigente per i programmi di edilizia residenziale pubblica di cui al piano decennale approvato con la legge 5 agosto 1978, n. 457.

C) Nel caso in cui venga prevista, in sede di progettazione edilizia esecutiva, l'utilizzazione di fonti energetiche non tradizionali per il riscaldamento ambientale e la produzione di acqua calda, nonché l'adozione di particolare misure intese a migliorare l'isolamento termico degli edifici, è consentito un aumento del costo di cui al precedente punto *A*) con riferimento alla normativa stabilita in materia dal CER.

D) Per quanto attiene agli interventi di recupero, quali definiti dall'art. 31 della legge n. 457/78, nell'atto di concessione dovrà essere previsto l'obbligo di presentare, entro un termine prefissato, il computo metrico estimativo delle opere da eseguire, che sarà sottoposto all'approvazione del commissario straordinario del Governo. A tal fine, all'atto di concessione dovrà essere allegato un capitolato speciale con l'indicazione dei prezzi unitari per ciascuna categoria di opere attinenti al recupero.

E) Per quanto concerne il costo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, la spesa massima consentita è del 35% del costo di costruzione complessivo degli edifici residenziali. Il costo effettivo sarà stabilito dall'ente concedente in rapporto alla entità, al tipo ed alle caratteristiche delle opere da realizzare.

Il predetto limite massimo potrà essere superato, previa emanazione da parte del commissario straordinario di apposito atto che specifichi i motivi che rendono necessario il superamento, in determinate situazioni e, in particolare, quando le opere di urbanizzazione siano dimensionate per integrare i livelli di servizio di zone limitrofe.

F) Il costo dell'area sarà quello corrispondente alle indennità di esproprio effettivamente corrisposte o depositate.

Roma, addì 11 giugno 1981

Il Ministro per il bilancio
e la programmazione economica
Vice Presidente del CIPE
LA MALFA

(3863)

MINISTERO DELLA SANITA'

Revoche di officine farmaceutiche

Con decreto ministeriale 24 novembre 1980, n. 6049, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nella officina farmaceutica della ditta Neofil S.a.s. del dott. Rottigni Alessandro e C., sita in Cantù (Como).

Con decreto ministeriale 24 novembre 1980, n. 6054, è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali Idigibaina (gocce) e sali di Hunt (granulare) nell'officina farmaceutica della ditta Diadermina - Laboratori farmacosmetici S.r.l., sita in Milano.

Con decreto ministeriale 5 dicembre 1980, n. 6069, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Simes S.p.a., sita in Cormano (Milano).

Con decreto ministeriale 5 dicembre 1980, n. 6070, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, nell'officina farmaceutica della ditta Zambon farmaceutici S.p.a., sita in Vicenza.

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1980, n. 6064, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e prodotti biologici, nell'officina farmaceutica della ditta Istituto biochimico nazionale Savio, sita in Genova-Nervi.

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1980, n. 6059, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, nell'officina farmaceutica della ditta Istituto farmacobiologico Giustini S.a.s., sita in Orago di Ferago (Varese).

Con decreto ministeriale 22 dicembre 1980, n. 6060, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, nell'officina farmaceutica della ditta Cristalfarma S.r.l., sita in Trezzano sul Naviglio (Milano).

Con decreto ministeriale 3 gennaio 1981, n. 6078, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Prodotti Formenti S.r.l., sita in Milano.

Con decreto ministeriale 9 marzo 1981, n. 6089, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica della ditta Laboratorio biochimico dott. Guidi di P. Barone e C. S.n.c., sita in Milano.

Con decreto ministeriale 9 marzo 1981, n. 6090, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche, preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Improfar - Industria meridionale prodotti farmaceutici S.p.a., sita in Bari.

Con decreto ministeriale 9 marzo 1981, n. 6093, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Ellea S.r.l., sita in Milano.

Con decreto ministeriale 9 marzo 1981, n. 6094, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Istituto italiano chimico biologico S.p.a., sita in Roma.

Con decreto ministeriale 4 aprile 1981, n. 6095, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, nell'officina farmaceutica delle ditte Panther - Osfa Chemie S.r.l., Aristochimica S.p.a., sita in Milano.

Con decreto ministeriale 4 aprile 1981, n. 6096, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici e prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica delle ditte Panther-Osfa Chemie, Aristochimica, sita in Novate Milanese (Milano).

Con decreto ministeriale 4 aprile 1981, n. 6097, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta C.I.F. Prodotti medicinali S.r.l., sita in Roma.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1981, n. 6111, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, nell'officina farmaceutica della ditta Laboratorio farmaceutico Lofarma, sita in Milano.

Con decreto ministeriale 22 aprile 1981, n. 6113, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Farmogal - Laboratorio chimico farmaceutico di Galiano Luigi, sita in Padova.

Con decreto ministeriale 22 aprile 1981, n. 6115, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici e prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica della ditta Wassermann S.p.a., sita in Milano.

Con decreto ministeriale 22 aprile 1981, n. 6119, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Laboratori chimico farmaceutici Gramidal S.r.l., sita in Milano.

Con decreto ministeriale 22 aprile 1981, n. 6120, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Lancet Industria farmaceutica S.r.l., sita in Aprilia (Latina).

Con decreto ministeriale 20 maggio 1981, n. 6126, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Courtois farmaco biologici S.r.l., sita in Torino.

Con decreto ministeriale 4 giugno 1981, n. 6129, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici e prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica della ditta S.A.F.I. - Società azionaria farmaceutici industriali S.p.a., sita in Sesto S. Giovanni (Milano).

Con decreto ministeriale 8 giugno 1981, n. 6142, è stata revocata, su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche, preparati galenici e prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica della ditta Vetem S.p.a., sita in Porto Empedocle (Agrigento).

(3771)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinquanta posti di coadiutore dattilografo giudiziario, disponibili nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Palermo, riservato al personale assunto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente il testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 8 del 30 aprile 1981, pubblica la graduatoria di merito e quella dei vincitori del concorso, per esami, a cinquanta posti di coadiutore dattilografo giudiziario in prova, disponibili nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Palermo, riservato al personale assunto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276, indetto con decreto ministeriale 20 giugno 1978.

(3959)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova orale dei pubblici concorsi, per soli esami, a posti nel profilo professionale di macchinista (4ª categoria - tecnico) per le esigenze dei compartimenti di Torino e Milano.

La prova orale dei pubblici concorsi, per soli esami, a posti nel profilo professionale di macchinista in prova (4ª categoria - tecnico) indetti per i compartimenti di Torino e Milano, con decreto ministeriale 25 marzo 1981, n. 716, registrato alla Corte dei conti il 17 aprile 1981, registro n. 1 Trasporti, foglio n. 203, avrà luogo in Roma, via Giolitti, 34, dal 20 al 31 luglio 1981.

(3970)

MINISTERO DELLA SANITA'

Rettifica alla graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, sessione anno 1975.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 3 dicembre 1976 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 347 del 30 dicembre 1976 concernente la graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, sessione 1975;

Accertato che al n. 18 del citato elenco è stata erroneamente riportata la data di nascita 25 agosto 1924 anziché 25 settembre 1924, relativa al dott. Ludovico Rossi;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 18 della graduatoria degli idonei all'esame nazionale di idoneità a primario di neuropsichiatria infantile, sessione 1975, approvata con decreto ministeriale 3 dicembre 1976 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 347 del 30 dicembre 1976 leggasi 25 settembre 1924 anziché 25 agosto 1924.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° giugno 1981

Il Ministro: ANIASI

(3681)

Rettifica alla graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiologia, sessione anno 1979

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 10 aprile 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 16 maggio 1981 concernente la graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiologia, sessione 1979;

Accertato che al n. 100 del citato elenco è stata erroneamente riportata la data di nascita 20 luglio 1933, anziché 20 luglio 1932, relativa al dott. Vizza Cataldo;

Considerato che occorre procedere alla rettifica di tale errore materiale di trascrizione;

Decreta:

Al n. 100 della graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di cardiologia, sessione 1979, approvata con decreto ministeriale 10 aprile 1981 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 16 maggio 1981 leggasi 20 luglio 1932 anziché 20 luglio 1933.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° giugno 1981

Il Ministro: ANIASI

(3682)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo . . . . **L. 60.000**
Semestrale . . . . **L. 33.000**
Un fascicolo . . . . **L. 350**

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo . . . . **L. 22.000**
Semestrale . . . . **L. 12.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato **L. 25.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi **L. 20.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali **L. 8.000**

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati **L. 350** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Annuo . . . . **L. 52.000**
Semestrale . . . . **L. 29.000**

Un fascicolo **L. 300** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10 Roma, e presso le Librerie Concessionarie speciali sopra indicate

ERNESTO LUPO, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100811780)